



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 12/10/2023 N. 1357/2023 e vi rimarrà fino al 19/10/2023.

Li 12/10/2023

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Paolo Cesareo

AREA 6 – ATTIVITA' SOCIALI ,EDUCATIVE, CULTURALI

Ufficio POLITICHE SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

DETERMINAZIONE

n.186/2023 del 12.10.2023

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE - PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA R.S.A.A. "M. M. SPADA" (ART. 67 REG. REG. N. 4/2007) E CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI (ART. 106 REG. REG. N. 4/2007) - CIG A01A831E96

In data 12 ottobre 2023 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Grazia Tedone

RICHIAMATE

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente all'oggetto: "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2023/2025 (Art. 170, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000) - Approvazione";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente all'oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 – Art 151, D. Lgs. n. 267/2000 e art 10, D. Lgs. n. 118/2011 – Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 08/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente all'oggetto: "Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023/2024/2025";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.44/2023 del 27.06.2023, esecutiva ai sensi di legge, avente all'oggetto "Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – approvazione";

PREMESSO CHE

- a seguito dell'estinzione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 28/11/1983 n. 20, delle II.PP.A.B. Opere Pie Riunite "M.M.Spada" e Fondazione Monte di Beneficienza "F. JATTA" con sede in Ruvo di Puglia, il Comune di Ruvo di Puglia, è divenuto proprietario, giusta Decreto dell'Assessore ai Servizi Sociali della Regione Puglia n. 136 24/11/1996, dell'immobile sito in C.so Piave 94 già adibito a Casa di Riposo;
- a seguito di approvazione di un progetto di riqualificazione da parte della Regione Puglia e di assegnazione delle risorse economiche, la struttura di che trattasi è stata oggetto di interventi di "adeguamento e ristrutturazione funzionale ed impiantistica" giusta Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia in data 20/05/2011;
- a conclusione delle opere di adeguamento, con Delibera n. 17/2017 del 13/01/2017 il Consiglio Comunale deliberava di procedere all'affidamento in concessione a terzi del servizio di gestione della Residenza Sociale Assistenziale – R.S.A. – "M.M. Spada" (art. 67 del Reg.Reg. 4/2007) e del Centro Sociale polivalente per anziani (art. 106 del Reg. Reg. 4/2007) nel rispetto delle disposizioni contenute nella Parte III del Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, e secondo le modalità procedurali definite dallo stesso Codice per l'affidamento dei servizi sociali;
- in data 9/08/2017, a conclusione della procedura di gara (determinazione a contrarre d'Area 6 n.14/2017 del 25/01/2017) e a seguito dell'approvazione delle risultanze della valutazione delle offerte (giusta determinazione dell'Area 6 n. 62/2017 del 30/03/2017), è stato sottoscritto il relativo Contratto di servizio Rep. n. 3102 disciplinante i rapporti contrattuali tra il Comune di Ruvo di Puglia e il R.T.I. R.T.I. "MEDITERRANEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS" da Roma – "SENIS HOSPES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS" da Senise;
- con la Delibera n.191/2023 del 29.06.2023, per le ragioni che qui si intendono richiamate *per relationem*, la Giunta Comunale ha dato indirizzo politico-amministrativo per la risoluzione anticipata e consensuale del contratto di concessione del servizio di gestione della "Residenza Sociale Assistenziale -R.S.A. - M.M. Spada", ex art. 67 del "Reg. Reg." n. 4/2007 e del "Centro Polivalente per anziani", ex art. 106 del Reg. Reg. n. 4/2007 -, Rep. n. 3102 del 09/08/20217, sottoscritto con la Medihospes Cooperativa Sociale (P.I.V.A: 01709130767);
- in data 5/07/2023 è stato sottoscritto l'accordo di risoluzione consensuale il cui schema è stato approvato con D.D. n.122/2023 del 05.07.2023;

DATO ATTO che con Delibera di Consiglio Comunale n. 65/2023 del 31.07.2023 si è dato indirizzo politico-amministrativo per all'affidamento in concessione a terzi del servizio di gestione della Residenza Sociale Assistenziale - R.S.A.- "M.M. Spada" (art. 67 del Reg.Reg. 4/2007) e del Centro Sociale Polivalente per anziani (art. 106 del Reg.Reg. 4/2007), nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 201 del 23/12/2022 e nel Libro IV Parte 2^a del Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs. n.

36/2023, e secondo le modalità procedurali definite dallo stesso Codice per l'affidamento dei servizi sociali, stabilendo altresì:

- una durata della concessione non inferiore ai nove anni, con la previsione di un canone annuo da porre a base d'asta quale corrispettivo per l'utilizzo dell'immobile di proprietà comunale sito a Corso Piave, 94 e destinato a RSAA e Centro Sociale Polivalente per Anziani;
- che, in caso di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione dei suddetti servizi da parte della Regione Puglia e successiva autorizzazione al funzionamento, il Concessionario dovrà obbligarsi alla trasformazione da "R.S.A.A. per anziani (art. 67 del Reg. n. 4/2007)" a "Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di Mantenimento – di tipo A – per anziani non autosufficienti (art. 2 del Reg. n. 4/2019)" e da "Centro Sociale Polivalente per anziani (art. 106 del Reg. n. 4/2007)" a "Centro diurno per soggetti non autosufficienti (art. 3 del Reg. n. 4/2019)";
- di porre a carico del concessionario la eventuale spesa di investimento per il miglioramento della dotazione strumentale del servizio, che dovrà rimanere nella disponibilità della struttura a conclusione del periodo di concessione;
- di demandare alla competenza delle Direzioni di Area 3 – Direzione Generale e Staff – e 6 – Attività Sociali Educative e Culturali – la predisposizione degli atti gestionali necessari all'affidamento in concessione a terzi del servizio in oggetto, mediante procedura di evidenza pubblica che garantisca la qualità delle prestazioni nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità sanciti dal Codice dei Contratti Pubblici;

RICHIAMATE:

- la Relazione del 26/06/2023 a firma del Direttore dell'Area 8 – Qualità Urbana e Beni Comuni di verifica di insediabilità, nella R.S.A.A. "M.M. SPADA" sita in C.so Piave n. 94, di una R.S.A. di mantenimento Tipo A per n. 32 posti e di un Centro diurno per soggetti non autosufficienti per n. 20 posti ai sensi del Reg.Reg. n. 4/2019, artt. 2, p. 2.2 e 3 (in atti);
- la Certificazione di compatibilità urbanistica rilasciata in data 19/07/2023 dalla Direttrice dell'Area 5 Edilizia ed Urbanistica;

VISTO il D.lgs. n. 36/2023 del 31.03.2023 (Codice dei Contratti Pubblici);

VERIFICATO che il contratto di che trattasi è qualificabile quale contratto di Concessione di Servizio, così come definito all'art. 2 dell'Allegato I.1 al D.lgs 36/2023 e disciplinato, dal medesimo Decreto, nella Parte II "Dei contratti di concessione", in quanto prevede l'affidamento della gestione di servizi, connessi alla disponibilità di bene immobile, ad un operatore economico che si assume il rischio operativo, derivante dall'organizzazione dei fattori di produzione e di vendita;

VERIFICATO altresì che la natura dei servizi oggetto della concessione è rubricabile tra i "Servizi sociali e assimilati" elencati all'[allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE](#), e pertanto sono applicabili gli artt. Art. 127 – "Norme applicabili ai servizi sociali e assimilati" e 128 – "Servizi alla persona" del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che:

- lo strumento della concessione consente, da un lato, di mantenere in capo al Comune un ruolo fondamentale di indirizzo e controllo sulla gestione, evitando pesanti oneri gestionali in capo allo stesso (quali la gestione dei pagamenti da parte degli utenti, la riscossione coattiva nel caso di mancato pagamento etc.); dall'altro consente di valorizzare le capacità imprenditoriali, organizzative e finanziarie dei soggetti privati trasferendo, altresì, il rischio della gestione del servizio in capo alla ditta concessionaria;
- i corrispettivi del servizio, introitati per intero dal Concessionario a copertura dei costi di erogazione del servizio, sono a carico degli utenti che usufruiscono del servizio e, nell'eventualità dell'accreditamento disposto ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2019, compartecipati per il 50% dai fondi regionali;

DATO ATTO del Piano Economico Finanziario redatto dall'Ufficio scrivente e teso alla descrizione quantitativa delle risultanze economiche della gestione al fine di:

- verificare il valore stimato della Concessione, ai sensi dell'art. 179 "Soglia e metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni" del Codice dei contratti pubblici vigente,
- valutare la congruità delle scelte operate in sede di composizione dei documenti di gara e di definizione delle condizioni della Concessione;

CONSTATATO che trattasi di procedura di gara sopra soglia di rilevanza europea ai sensi dell'art. 14, comma 1 – lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO quindi di dover esperire la gara in oggetto con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 nel rispetto delle disposizioni contenute nei successivi articoli contenuti nel libro IV, parte II, Titoli I, II e III;

RICHIAMATI:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 "T.U.E.L." che prevede: *"La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
 1. *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
 2. *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 3. *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";*
- l'art. 17 del D.lgs. n. 23/2023 "Codice dei Contratti Pubblici" ed, in particolare, il comma 1 che recita: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";*

RILEVATO, in riferimento rispettivamente alle finalità, all'oggetto e alle condizioni generali:

- che i servizi che si intendono assumere sono giustificati dalla necessità di fornire una risposta organica e continuativa alla crescente richiesta di bisogni di natura assistenziale, anche sanitaria, da parte degli anziani, come ampiamente desumibile dagli indici demografici di struttura della popolazione locale;
- che l'oggetto del contratto è afferente specificatamente ai servizi di R.S.A.A. (art. 67 del Regolamento Regionale n. 4/2007) e di Centro Sociale Polivalente (art. 106 del Regolamento Regionale 4/2007) da potenziare, all'eventuale esito positivo della autorizzazione della Regione Puglia, in servizi di Residenza Sanitaria Assistenziale di mantenimento di tipo A per soggetti non autosufficienti (ex art. 2, p. 2.2 del Reg. Reg. n. 4/2019) e in un Centro Diurno per non autosufficienti (ex art. 3 del Reg. Reg. n. 4/2019);
- che in ossequio all'art. 182 del Codice dei contratti pubblici l'affidamento deve garantire la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza dei servizi, tenendo conto delle esigenze specifiche delle diverse categorie di utenti, compresi i gruppi svantaggiati e promuovendo il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli utenti;

ATTESO che, in riferimento alla procedura di selezione e aggiudicazione delle offerte, nonché alla sottoscrizione del contratto:

- i termini di presentazione delle offerte sono fissati in 30 giorni dall'invio del bando alla GUEE nel rispetto degli artt. 71, co. 2, e 92 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di operare la selezione delle offerte in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

ai sensi dell'articolo 108, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 36/2023 sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

ATTESO, altresì, in riferimento alle clausole essenziali, il contratto dovrà prevedere:

- l'obbligo del concessionario a gestire in continuità il servizio di Residenza Sociale Assistenziale per anziani (ex art. 67 RR 4/2007), di cui al presente capitolato, subentrando nei contratti sottoscritti dagli attuali ospiti con il gestore uscente, nonché ad attivare il Centro Sociale Polivalente per anziani (ex art. 106 del Reg. Reg. n. 4/2007) già iscritto nel Registro delle strutture e dei servizi autorizzati al funzionamento, attualmente non attivo;
- in caso di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione dei suddetti servizi da parte della Regione Puglia, l'obbligo in capo al Concessionario della trasformazione da "R.S.A.A. per anziani (art. 67 del Reg. n. 4/2007)" a "Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di Mantenimento – di tipo A – per anziani non autosufficienti (art. 2 del Reg. n. 4/2019)" e da "Centro Sociale Polivalente per anziani (art. 106 del Reg. Reg. n. 4/2007)" a "Centro diurno per soggetti non autosufficienti (art. 3 del Reg. n. 4/2019)" sovrintendendo a tutte le procedure finalizzate all'ottenimento della successiva autorizzazione al funzionamento e all'accreditamento preliminare alla contrattualizzazione con le ASL;
- a carico del concessionario, l'eventuale spesa di investimento per il miglioramento della dotazione strumentale del servizio, che dovrà rimanere nella disponibilità della struttura a conclusione del periodo di concessione;
- apposite modalità di controllo da parte dell'amministrazione concedente sulla qualità e quantità dei servizi all'utenza erogati dal concessionario;
- apposita clausola sociale finalizzata a garantire, fra l'altro, la continuità e la stabilità occupazionale del personale ad oggi impiegato, così come previsto dalla normativa vigente e dal Codice dei Contratti Pubblici;
- ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.Lgs. n.36/2023, l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto della concessione. Sono fatti salvi i servizi di ristorazione e lavanderia ed eventualmente anche parte di quello di pulizia che dovranno essere affidati a ditte qualificate;
- in caso di autorizzazione alla trasformazione da "R.S.A.A. per anziani (art. 67 del Reg. n. 4/2007)" a "Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di Mantenimento – di tipo A – per anziani non autosufficienti (art. 2 del Reg. n. 4/2019)" e da "Centro Sociale Polivalente per anziani (art. 106 del Reg. Reg. n. 4/2007)" a "Centro diurno per soggetti non autosufficienti (art. 3 del Reg. n. 4/2019)", il canone concessorio sarà forfettariamente incrementato per un valore pari al 100% dell'offerta economica espressa dall'operatore economico in sede di gara; tale incremento sarà operato dall'ingresso del primo ospite contrattualizzato dalla ASL;

RILEVATO che:

- il valore della Concessione, stimato ai sensi dell'art. 179 "Soglia e metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni" del D.lgs. 36/2023, è di € 8.066.563,00 (ottomilionesessantaseimilacinquecentosessantatre/00) calcolato sulla base delle tariffe attualmente vigenti incrementare all'indice ISTAT sui prezzi al consumo;
- il valore assumibile a base d'asta è valutabile in € 20.000,00 (ventimila/00) e tiene conto del costo del lavoro desumibile dal CCNL di settore e delle reali potenzialità di remunerazione del servizio;
- che in relazione alla presente procedura di selezione del contraente il Codice Identificativo Gare (CIG) è A01A831E96;

PRESO ATTO che, ai sensi all'art. 58, comma 1 del D.lgs. n.36/2023, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposto in lotti funzionali, quantitativi o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da espletare (impossibilità

oggettiva);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 che il Responsabile Unico del Progetto per l'appalto del servizio in oggetto, indetto con la presente determinazione è stato individuato nella Direttrice dell'Area 6 – Attività Sociali, Educative e Culturali, dott.ssa Grazia Tedone, per competenza naturale dell'unità organizzativa del servizio nonché per l'adeguata qualificazione professionale in rapporto alla presente procedura;

CONSTATATO che, per quanto sopra descritto occorre procedere ad impegnare la somma di € 880,00 relativa al contributo di gara da versare all'ANAC;

DATO ATTO ALTRESI' CHE, l'impegno di spesa oggetto del presente atto è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTI:

- il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.;
- la Legge 29/12/2022 n. 197 - *Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 - 2025*;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;

OSSERVATI i principi contabili generali e applicati per gli enti locali e in particolare l'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. e in particolare:

- l'art. 107, in combinato disposto con l'art. 109, che assegna ai Responsabili, Direttrici/Direttori, la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 183, commi 1 e 5 e l'art. 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;

VISTI

- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e i suoi allegati;
- il D.Lgs. 23.12.2022, n. 201;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale dei contratti;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il Decreto Sindacale 22347 del 29/10/2021, con il quale è stato confermato e rinnovato alla Dott.ssa Grazia Tedone l'incarico di Direttore dell'Area 6 Attività Sociali, Educative e Culturali;

DETERMINA

1 – DI APPROVARE le premesse della presente determinazione.

2 – DI STABILIRE che per l'affidamento della Concessione dei servizi di gestione della Residenza Sociale Assistenziale - R.S.A. - (art. 67 del Reg.Reg. 4/2007) e del Centro Sociale Polivalente per anziani (art. 106 del Reg.Reg. 4/2007) presso l'immobile comunale "M.M. Spada", si procederà mediante procedura aperta rubricata all'art. 3 lett. f) dell'allegato I.1 e disciplinata ai sensi dell'art 71 del D.Lgs. 36/2023 nel rispetto delle disposizioni contenute nei successivi articoli contenuti nel libro IV, parte II, Titoli I, II e III.

3 – DI STABILIRE, altresì, che, in riferimento alla procedura di selezione e aggiudicazione delle offerte, nonché alla sottoscrizione del contratto:

- i termini di presentazione delle offerte sono fissati in 30 giorni dall'invio del bando alla GUEE nel rispetto degli artt. 71, co. 2, e 92 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di operare la selezione delle offerte in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 108, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 36/2023 sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

4 – DI APPROVARE il capitolato prestazionale, il PEF, lo schema di contratto allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegati 1, 2 e 3).

5 – DI APPROVARE, altresì, il Disciplinare di gara predisposto dalla Direttrice dell'Area 3 – Direzione Generale e Staff allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegati 4).

6 – DI STABILIRE, anche in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che:

- la **durata** della concessione è di anni 9;
- il **valore della concessione**, stimato ai sensi dell'art. 179 "Soglia e metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni" del D.lgs. 36/2023, è di euro 8.066.563,00 (ottomilionesessantaseimilacinquecentosessantatre/00);
- il valore assumibile a **base d'asta, quale canone annuo da corrispondere all'Ente concedente** è valutabile in € 20.000,00 (ventimila/00);
- in relazione al **fine**, i servizi che si intendono assumere sono giustificati dalla necessità di fornire una risposta organica e continuativa alla crescente richiesta di bisogni di natura assistenziale, anche sanitario, da parte degli anziani, come ampiamente desumibile dagli indici demografici di struttura della popolazione locale;
- l'**oggetto** del contratto è afferente specificatamente ai servizi di R.S.A.A. (art. 67 del Regolamento Regionale n. 4/2007) e di Centro Sociale Polivalente (art. 106 del Regolamento Regionale 4/2007) da potenziare, all'eventuale esito positivo della autorizzazione della Regione Puglia, in servizi di Residenza Sanitaria Assistenziale di mantenimento di tipo A per soggetti non autosufficienti (ex art. 2, p. 2.2 del Reg. Reg. n. 4/2019) e in un Centro Diurno per non autosufficienti (ex art. 3 del Reg. Reg. n. 4/2019);
- il contratto di cui trattasi sarà stipulato, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 18. (Il contratto e la sua stipulazione) del D.lgs. 36/2023, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del [codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#), in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante di questa stazione appaltante;
- in riferimento alle clausole essenziali, il contratto dovrà prevedere:
 1. l'obbligo del concessionario a gestire in continuità il servizio di Residenza Sociale Assistenziale per anziani (ex art. 67 RR 4/2007), di cui al presente capitolato, subentrando nei contratti sottoscritti dagli attuali ospiti con il gestore uscente, nonché ad attivare il Centro Sociale

- Polivalente per anziani (ex art. 106 del Reg. Reg. n. 4/2007) già iscritto nel Registro delle strutture e dei servizi autorizzati al funzionamento, attualmente non attivo;
2. in caso di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione dei suddetti servizi da parte della Regione Puglia, l'obbligo in capo al Concessionario della trasformazione da "R.S.A.A. per anziani (art. 67 del Reg. n. 4/2007)" a "Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di Mantenimento – di tipo A – per anziani non autosufficienti (art. 2 del Reg. n. 4/2019)" e da "Centro Sociale Polivalente per anziani (art. 106 del Reg. Reg. n. 4/2007)" a "Centro diurno per soggetti non autosufficienti (art. 3 del Reg. n. 4/2019)" sovrintendendo a tutte le procedure finalizzate all'ottenimento della successiva autorizzazione al funzionamento e all'accreditamento preliminare alla contrattualizzazione con le ASL;
 3. a carico del concessionario, l'eventuale spesa di investimento per il miglioramento della dotazione strumentale del servizio, che dovrà rimanere nella disponibilità della struttura a conclusione del periodo di concessione;
 4. apposite modalità di controllo da parte dell'amministrazione concedente sulla qualità e quantità dei servizi all'utenza erogati dal concessionario;
 5. apposita clausola sociale finalizzata, fra l'altro, a garantire la continuità e la stabilità occupazionale del personale ad oggi impiegato, così come previsto dalla normativa vigente e dal Codice dei Contratti Pubblici;
 6. ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.Lgs. n.36/2023, l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto della concessione. Sono fatti salvi i servizi di ristorazione e lavanderia ed eventualmente anche quello di pulizia che dovranno essere affidati a ditta qualificata;
 7. in caso di autorizzazione alla trasformazione da "R.S.A.A. per anziani (art. 67 del Reg. n. 4/2007)" a "Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di Mantenimento – di tipo A – per anziani non autosufficienti (art. 2 del Reg. n. 4/2019)" e da "Centro Sociale Polivalente per anziani (art. 106 del Reg. Reg. n. 4/2007)" a "Centro diurno per soggetti non autosufficienti (art. 3 del Reg. n. 4/2019)", il canone concessorio sarà forfettariamente incrementato per un valore pari al 100% dell'offerta economica espressa dall'operatore economico in sede di gara; tale incremento sarà operato dall'ingresso del primo ospite contrattualizzato dalla ASL;

7 – DI IMPEGNARE, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 la somma di € 880,00 relativa al contributo di gara da versare all'ANAC con imputazione all'esercizio finanziario cui la stessa è esigibile;

8 - DI APPROVARE l'impegno di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. – *Armonizzazione sistemi contabili* - facendo fronte alla spesa complessiva di € 880,00 nel seguente modo:

SOMMA DA IMPEGNARE IVA INCLUSA	CAPITOL O	DESCRIZIONE CAPITOLO	P.D.C.F. - V° LIVELLO -	ANNO DI IMPUTAZIONE - ESIGIBILITA'
€ 880,00	3498/00	"Spese per il funzionamento settore Servizi Sociali"	1.03.01.02.999	2023

9 - DI ATTESTARE, sulla base delle normative in vigore alla data odierna, che l'impegno di spesa ed il conseguente programma dei pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

10 - DI PROVVEDERE con successiva determinazione alla liquidazione del contributo all'ANAC demandando tale adempimento all'Area 3.

11 - DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte della scrivente quale Direttrice di Area.

12 - DI DARE ATTO CHE:

- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il presente provvedimento comporta impegni di spesa e, pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, per l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria;
- il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- la presente determinazione diventa esecutiva dalla data di apposizione del suddetto visto contabile.

13 - DI ATTESTARE, con la sottoscrizione del presente atto, che ai sensi e per gli effetti della legge 6/12/2012, n. 190, dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, del D.P.R. 16/04/2013, n. 62, di approvazione del "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ruvo di Puglia e del vigente PTPCT nonché di altre vigenti disposizioni di legge in materia di conflitti di interessi, che:

- non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi alle Direttrici/Direttori di Area, ai dipendenti e ai Responsabili di procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di conseguenza, non sussistono con i soggetti interessati legami di parentela o affinità sino al quarto grado, legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione abituale, legami professionali, legami societari, legami associativi, legami politici, legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità delle Direttrici/Direttori di Area, dei dipendenti e dei Responsabili di procedimento.

14 – DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Progetto per l'appalto del servizio in oggetto, indetto con la presente determinazione è stato individuato nella Diretrice dell'Area 6 – Attività Sociali, Educative e Culturali, dott.ssa Grazia Tedone.

15 - DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e pertanto sarà pubblicato nell'apposita sotto-sezione.

16 – DI DEMANDARE alla Diretrice dell'Area 3 Direzione Generale e Staff l'adozione di tutti gli atti consequenziali al fine di avviare le procedure di gara.

17 - DI DISPORRE che il presente atto sia pubblicato all'albo pretorio informatico dell'Ente.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Capo Area/Resp. proc.
